

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 18 aprile 2018

OMISSIS

N.6 Modifica degli obiettivi 2018 dei Dirigenti Dott.ssa La Tona e Dott.ssa Giuseppa Lenzo e conseguente modifica degli obiettivi 2018 del Direttore Generale dott. Antonio Romeo nonchè del Piano integrato 2018-2020.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 con la quale il Consiglio Direttivo ANVUR ha approvato in via definitiva le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della

performance delle Università statali";

Visto il Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che disciplina la

misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

Considerato che nella seduta del 01/12/2010, punto 2 all'ordine del giorno, il Nucleo di

valutazione dell'Università degli studi di Palermo, in funzione di organismo indipendente di Valutazione (OIV), ha definito il Sistema di misurazione e valutazione della performance, così come previsto dall'art. 30, comma 3, del

Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/12/2010, punto 38

dell'ordine del giorno, ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della

performance così come definito dall'OIV;

Visto il Regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente e

tecnico amministrativo d'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione

nella seduta del 20/12/2011 (punto 5 dell'ordine del giorno);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 03 agosto 2016,

punto 03 all'ordine del giorno, ha provveduto alla nomina del Direttore Generale

per un triennio a decorrenza dal 01/09/2016:

Visto il contratto di lavoro a tempo determinato n. 1267 protocollo n. 67827 del

01/09/2016 con il quale i dott. Antonio Romeo viene assunto come Direttore

Generale per un triennio a decorrenza dal 01/09/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 31 gennaio

2018, punto 4 all'ordine del giorno, ha approvato il Piano integrato 2018-2020;

Visti gli obiettivi 2018 del Direttore Generale e dei Dirigenti inseriti nel Piano integrato

2018-2020;

Tenuto conto della mail del 27 febbraio 2018, con la quale il Dirigente dell'Area Economico-

Finanziaria, Dott ssa Giuseppa La Tona, ha rappresentato al Direttore Generale, Dott. Antonio Romeo, alcune osservazioni circa la congruità degli obiettivi assegnati dallo stesso per l'anno 2018, in particolare sull'obiettivo n.1

"Elaborazione e approvazione del Bilancio Consolidato di Ateneo";

Verificato che, ad oggi, tutte le articolazioni dell'Ateneo devono ancora procedere alla

contabilizzazione e al riallineamento di molteplici operazioni come segnalato dal CINECA e che solo successivamente l'Area Economico-Finanziaria potrà

svolgere le attività richieste;

Tenuto conto che l'obiettivo n. 5 "Miglioramento dei servizi agli studenti attraverso momenti di

incontro fra università, aziende e studenti", attribuito al Dirigente dell'Area Qualità, Programmazione e Supporto Strategico, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, non attiene al "Settore Strategia e programmazione della didattica" ma, bensì, al

"Servizio Speciale Post Lauream", afferente alla Direzione Generale:

Verificato che l'obiettivo n. 1 "Modifica ed implementazione del nuovo modello

organizzativo dell'ateneo: riorganizzazione delle Scuole e dei Dipartimenti",



attribuito al Dirigente dell'Area Qualità, Programmazione e Supporto Strategico, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, relativamente alla fase "definire il funzionigramma per la riorganizzazione di Scuole e Dipartimenti" è stata conseguita dalla stessa e trasmessa alla Direzione Generale con nota prot.n.25406 del 29/03/2018;

Tenuto conto

che la Commissione appositamente costituita sui temi della didattica ha protratto i suoi lavori fino al mese di Aprile 2018 e che la definizione dei relativi processi di riorganizzazione di Scuole e Dipartimenti sono ancora al vaglio degli Organi di Governo dell'Ateneo, in conseguenza delle complessità dei temi trattati;

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

- Di modificare il Piano integrato 2018-2020 nelle parti relative all'obiettivo n. 1 assegnato per l'anno 2018 al Dirigente, Dott.ssa Giuseppa La Tona, e all'obiettivo n. 1 assegnato per l'anno 2018 al Direttore Generale, che si riportano di seguito;
- Di modificare il Piano integrato 2018-2020 nelle parti relative all'obiettivo n. 5 assegnato per l'anno 2018 al Dirigente, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, stralciando lo stesso e redistribuendo equamente il relativo peso del 20% sui restanti quattro obiettivi assegnati alla stessa e di dare mandato al Direttore Generale, Dott. Antonio Romeo, di assegnare il suddetto obiettivo al responsabile del "Servizio Speciale Post Lauream", Dott.ssa Modesta Semilia.
- Di modificare il Piano integrato 2018-2020 nelle parti relative all'obiettivo n. 1 assegnato per l'anno 2018 al Dirigente, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, e conseguentemente l'obiettivo 2 assegnato per l'anno 2018 al Direttore Generale, spostando la tempistica di tale obiettivo secondo lo schema allegato;

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2018 Dott.ssa Giuseppa La Tona

OBIETTIVO: 1

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: -----

OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: -----

OBIETTIVO: Elaborazione e approvazione del Bilancio Consolidato di Ateneo.

L'Ateneo intende rafforzare le azioni di monitoraggio e controllo delle proprie risorse economiche e finanziarie. Si intende elaborare, in quest'ottica, il Bilancio Consolidato di Ateneo con le proprie aziende, società, o altri enti controllati, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

PESO DESC	DESCRIZIONE OBIETTIVO/AZIONE	SETTORI					T	EMP	ISTIC	A				
	ANNUALE	COINVOLTI	G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	Ο.	N.	D.
15	Verificare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento predisposto dall'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali.	Tutti i Settori dell'Area												



			 	 		 _	_	_	
30	Predisporre il Bilancio Unico d'esercizio 2017 di Ateneo.	Tutti i Settori dell'Area							
15	Raccolta e acquisizione dei dati contabili relativi alle partecipate ricomprese nell'area di consolidamento.	Tutti i Settori dell'Area							
15	Riconciliazione dei saldi contabili con le partecipate ricomprese nell'area di consolidamento.	Tutti i Settori dell'Area							
25	5. Elaborare e presentare agli Organi di Governo il Bilancio Consolidato di Ateneo composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.	Tutti i Settori dell'Area							

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TORE/I (da zero a quattro)						
		Punti 0: nessuna attività svolta o esecuzione della sola azione 1;					
	SI	Punti 1: esecuzione delle azioni 1 e 2;					
Indicatore binario (SI/NO)		Punti 2: esecuzione delle azioni 1, 2, 3;					
(31/110)		Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2, 3 e 4;					
		Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2, 3, 4 e 5.					

RISORSE UMANE COINVOLTE

SETTORE	SETTORE U.O.		STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Tutti i Settori dell'Area	Tutte le U.O. dell'Area	Tutto il personale dell'Area	30%

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	€	NOTE
-	-	-

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

	Alto	Medio	Basso
Impatto strategico		X	
Complessità		X	
Peso %		30	

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2018 Dott. Antonio Romeo

OBIETTIVO: 1

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: Direzione Generale

LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: -----



OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: -----

OBIETTIVO: Elaborazione e approvazione del Bilancio Consolidato di Ateneo.

L'Ateneo intende rafforzare le azioni di monitoraggio e controllo delle proprie risorse economiche e finanziarie. Si intende elaborare, in quest'ottica, il Bilancio Consolidato di Ateneo con le proprie aziende, società, o altri enti controllati, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

			PIAI	NO DEI	LLE AZ	IONI 2	018							
PESO %	DESCRIZIONE OBIETTIVO/AZIONE ANNUALE	AREE/SETT ORI COINVOLTI						TEMPI	STICA	1				
			G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	0.	N.	D.
15	Predisporre l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento.	AEF / SAGC												,
25	Predisporre e approvare il bilancio Unico d'esercizio 2017 di Ateneo.	AEF												
15	3. Raccolta e acquisizione dei dati contabili relativi alle partecipate ricomprese nell'area di consolidamento.	AEF / SAGC											-	
15	Riconciliazione dei saldi contabili con le partecipate ricomprese nell'area di consolidamento.	AEF												
20	5. Elaborare il Bilancio Consolidato di Ateneo composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.	AEF												
10	6. Presentare agli Organi di governo il Bilancio Consolidato di Ateneo composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.	AEF												

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TARGET	DECLINAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE (da zero a quattro)
		Punti 0: nessuna attività svolta o esecuzione della sola azione 1;
		Punti 1: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3;
Indicatore binario (SI/NO)	SI	Punti 2: esecuzione delle azioni 1, 2, 3 e 4;
maioatore binario (cirro)		Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2, 3, 4 e 5.
		Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2, 3, 4, 5 e 6.



RISORSE UMANE COINVOLTE

SETTORE	U.O.	PERSONALE COINVOLTO	STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Settore Bilancio Unico di Ateneo		La Tona	20%
Settore Affari Generali e Convenzioni		Pollara	10%

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	€	NOTE
- / / / / / / / / / / / / / / / / / / /	-	· 2900

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

	Alto	Medio	Basso
Impatto strategico		X	
Complessità		X	
Peso %		20	

SCHEDE OBIETTIVI ANNO 2018 Dott.ssa Giuseppa Lenzo

N. OBIETTIVO: 1

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: Qualità, programmazione e supporto strategico LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: F. Personale OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: F.4

OBIETTIVO: Modifica e implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Ateneo: riorganizzazione delle Scuole e dei Dipartimenti

L'azione partecipata e condivisa della raccolta delle informazioni procedurali di mappatura condotta nelle Scuole e nei Dipartimenti e la successiva attività di analisi dei processi, determina un set di azioni finalizzate all'implementazione di un modello organizzativo e funzionale coerente con gli attuali assetti procedimentali.

		PIANO	DELL	E AZ	IONI	2018								
PESO %	DESCRIZIONE AZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	TEMPISTICA G. F. M. A. M. G. L. A. S. O. N. D.										D	
35	Definire il funzionigramma per la riorganizzazione delle Scuole e dei Dipartimenti.	Settore Programmazione, CdG, Valutazione della Performance ed Elab. Statistiche di Ateneo	G.			A.	IVI	9.	Li	Α.	0.	0.		D .
40	Analizzare e definire i criteri "budget di struttura" per la riorganizzazione delle Scuole e dei Dipartimenti.													
25	3. Supporto alla definizione dell'organigramma delle Scuole e dei Dipartimenti.													



INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TARGET	DECLINAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE (da zero a quattro)
		Punti 0: nessuna attività svolta
	SI	Punti 1: esecuzione della sola azione 1;
Indicatore binario (SI/NO)		Punti 2: esecuzione delle azioni 1 e 2;
•		Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3;
		Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3 entro il 30 novembre.

RISORSE UMANE COINVOLTE

SETTORE	U.O.	PERSONALE COINVOLTO	STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Programmazione, controllo di gestione, valutazione della performance ed elaborazioni statistiche di Ateneo		Moncada, Scurti V.	20%

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	COSTO €	NOTE

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

THE ORINATION ER	Alto	Medio	Basso
Impatto strategico	X		
Complessità		X	
Peso %		20 25	

N. OBIETTIVO: 2

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: Qualità, programmazione e supporto strategico LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: B Ricerca OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: B.2

OBIETTIVO: Rafforzare la ricerca di base.

Al fine di incentivare la ricerca di base di Ateneo, l'Area si propone di sviluppare il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione attraverso gli indicatori individuati dagli organi di governo con la "delibera quadro sulla politica della ricerca e della terza missione".

		PIAN	O DEL	LE AZ	ZIONI	2018								
PESO	DESCRIZIONE AZIONE	AREE/SETTORI	AREE/SETTORI TEMPISTICA											
%	DESCRIZIONE AZIONE	COINVOLTI	G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	0.	N.	D.
20	Analisi e verifica degli indicatori individuati dagli organi di governo con la "delibera quadro sulla politica della ricerca e della terza missione";	Strategia per la ricerca												
40	2. Redazione di una proposta di monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione attraverso gli indicatori individuati dagli organi di governo con la "delibera quadro sulla politica della ricerca e della terza missione";	Strategia per la ricerca												
40	3. Monitoraggio delle	Strategia per la												



attività di ricerca e terza	ricerca					
missione attraverso gli				Section 1	1000	
indicatori individuati dagli						
organi di governo con la						
"delibera quadro sulla						
politica della ricerca e						
della terza missione".						

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TARGET	DECLINAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE (da zero a quattro)
		Punti 0: nessuna attività svolta
		Punti 1: esecuzione della sola azione 1;
Indicatore binario (SI/NO)	SI	Punti 2: esecuzione delle azioni 1 e 2;
	9	Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3;
		Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3 entro il 30 dicembre.

RISORSE UMANE COINVOLTE

SETTORE	U.O.	PERSONALE COINVOLTO	STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Strategia per la ricerca	Valutazione ANVUR della ricerca e terza missione; valutazione dell'impatto economico della ricerca		20

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	€	NOTE
_	-	•

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

	Alto	Medio	Basso
Impatto strategico		X	
Complessità		X	
Peso %		20 25	

N. OBIETTIVO: 3

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: Qualità, programmazione e supporto strategico LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: B. Ricerca OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: B.3

OBIETTIVO: Monitoraggio dei processi relativi ai progetti di Ateneo. Reingegnerizzazione dei processi relativi ai progetti di Ateneo

Al fine di creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale, l'Ateneo vuole reingegnerizzazione i processi relativi ai progetti di Ateneo. Si vuole altresì procedere alla mappatura dei processi relativi ai progetti di Ateneo che prevedono finanziamenti e rendicontazione.

	PIANO DELLE AZIONI 2018													
PESO %	DESCRIZIONE AZIONE	SETTORI	TEMPISTICA											
. 200 %		COINVOLTI	G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	Ο.	N.	D.
10	1 Individuazione dei processi relativi ai progetti da mappare			44	2									
30	Mappatura e BPR dei processi di gestione dei progetti di Ateneo individuati													
40	3. Reingegnerizzazione dei													



						-			
	processi relativi ai progetti di Ateneo: fattibilità e indicazione dei criteri di efficienza ed efficacia								
20	Monitoraggio processi relativi ai progetti di Ateneo: indicatori di efficienza ed efficacia delle azioni adottate	· · ·							

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TARGET	DECLINAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE (da zero a quattro)
		Punti 0: nessuna attività svolta Punti 1: esecuzione della sola azione 1;
Indicatore binario (SI/NO)	SI	Punti 2: esecuzione delle azioni 1 e 2;
		Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3;
		Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2, 3 e 4.

RISORSE UMANE COINVOLTE

SETTORE	U.O.	PERSONALE COINVOLTO	STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Programmazione, controllo di gestione, valutazione della performance ed elaborazioni statistiche di Ateneo		Moncada, Scurti V.	20%

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	€	NOTE
	_	•

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

	Alto	Medio	Basso
Impatto strategico	X		
Complessità		X	
Peso %		20 25	

N. OBIETTIVO: 4

AREA DIRIGENZIALE DI RIFERIMENTO: Qualità, programmazione e supporto strategico LINEA DI INDIRIZZO STRATEGICA: G. Trasparenza e Prevenzione della corruzione OBIETTIVI STRATEGICI DI RIFERIMENTO: G.1

OBIETTIVO: Miglioramento della performance di Ateneo e della Trasparenza.

Al fine di incentivare la performance di Ateneo, l'Area intende adeguare il regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance. Si vuole altresì procedere alla semplificazione e informatizzazione dei processi amministrativi per incrementare la trasparenza ai fini della prevenzione della corruzione.

		PIANC	DELLE	AZIC	NI 201	18								
PESO %	DESCRIZIONE AZIONE	SETTORI COINVOLTI					•	TEMPI	STICA					
			G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	0.	N.	D.
10	Verifica criticità del cruscotto direzionale													
10	Analisi per il superamento delle criticità del cruscotto direzionale													
30	3. Implementazione							les en					4 Water	



	OITIVE	(0117, 22			property and the second	planted the first	MANUSCON STATE	Company of the last	Part Service Control	Same disch	
	Cruscotto direzionale con: Cruscotto PRO3; Cruscotto con numero di immatricolati e iscritti anni successivi al primo con suddivisione Scuola e Corsi di Studio.										
30	Redazione di una proposta del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;	Settore Programmazione, CdG, Valutazione della Performance ed Elab. Statistiche di Ateneo									
20	5. Presentazione al CdA di una proposta del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance e conseguente miglioramento del ciclo della performance:	Settore Programmazione, CdG, Valutazione della Performance ed Elab. Statistiche di Ateneo								,	

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE INDICATORE/I	TARGET	DECLINAZIONE PUNTEGGIO VALUTAZIONE (da zero a quattro)
Indicatore binario (SI/NO)	SI	Punti 0: nessuna attività svolta Punti 1: esecuzione delle azioni 1, 2; Punti 2: esecuzione delle azioni 1, 2 e 3; Punti 3: esecuzione delle azioni 1, 2, 3 e 4; Punti 4: esecuzione delle azioni 1, 2, 3, 4 e 5

PISORSE LIMANE COINVOLTE

SETTORE	U.O.	PERSONALE COINVOLTO	STIMA % TEMPO IMPIEGATO
Programmazione, controllo di gestione, valutazione della performance ed elaborazioni statistiche di Ateneo	Elab. Statistiche di Ateneo, Controllo di gestione, Data Warehouse di Ateneo	Daniele, Fierotti Fierotti, Ferrara, Diana.	20%
Programmazione, CdG, Valutazione della Performance ed Elab. Statistiche di Ateneo	Controllo di gestione	Salerno S., Fierotti Fierotti, Mormando, Rosta.	10%

RISORSE ECONOMICHE

CONTO DI COSTO	€	NOTE	
	-		-

DATI INFORMATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO

TINFORMATIVIFER	Alto	Medio	Basso
npatto strategico	Χ		
omplessità		X	
Peso %		20 25	

Il Direttore Generale F.to Antonio Romeo

Si apre un ampio e articolato dibattito.



Il prof. Midiri, quale Presidente della Commissione Pianificazione Strategica, Rapporti con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Giaccone e Terza Missione, espone quanto dalla stessa esitato:

La Commissione, in merito agli obiettivi della dott.ssa La Tona, chiede di integrare la documentazione con la mail del 27 febbraio 2018 della dott.ssa La Tona citata in Relazione.

Sentita la dott.ssa La Tona, la Commissione in merito all'obiettivo n. 1 propone di eliminare l'obiettivo in quanto non è riferibile all'area Economico-Finanziaria ridistribuendo il peso sugli altri obiettivi; in merito all'obiettivo n. 2 si richiede una relazione dettagliata al Direttore Generale che espliciti le motivazioni che giustificano il rinvio di un mese e, se queste non sono imputabili solo all'Area Economico-Finanziaria, si propone di stralciare l'obiettivo alla dott.ssa La Tona ridistribuendo il peso su tutti gli altri obiettivi.

Sugli obiettivi n. 4 e n. 5, la Commissione esprime parere favorevole al rinvio. La Commissione, sull'obiettivo n. 5 assegnato alla dott.ssa Lenzo, esprime perplessità in merito al fatto di assegnare l'obiettivo al Servizio Speciale Post Lauream in quanto è riferito a studenti non ancora laureati.

Il Rettore si allontana dalla sala. Assume la Presidenza della riunione il Prorettore vicario, Prof. Fabio Mazzola.

Il Direttore Generale illustra le motivazioni che hanno contribuito a richiedere al Consiglio lo slittamento temporale della presentazione del Bilancio di esercizio 2017. Ricorda che il Consuntivo 2015, approvato il 26 ottobre 2016, era stato posticipato per le complicazioni connesse al cambio di regime contabile. Il consuntivo 2016 è stato invece approvato nel luglio 2017. Per quest'anno, inizialmente, era stata prevista la data del mese di aprile come termine di presentazione del bilancio. Gli Uffici finanziari, anche per le difficoltà esistenti nell'assemblamento dei dati contabili derivanti dalle strutture decentrate, hanno individuato alcune criticità e, quindi, dubbi nella possibilità di realizzare l'obiettivo in detti termini, ravvedendo l'opportunità di sottoporre al vaglio del CdA il bilancio di esercizio entro il mese di maggio, anziché aprile.

Il prof. Napoli manifesta perplessità sulla possibilità di intervenire su obiettivi generali spostandoli in avanti nel tempo ovvero su un obiettivo già scaduto posticipandolo. Rileva che eventuali riverberi di carattere economico sarebbero, tuttavia, alquanto minimi. Ritiene più opportuno, invece, che venga espresso dal CdA un apprezzamento successivo, tenendo anche in opportuna considerazione quanto verrà espresso dal Nucleo di Valutazione nel proprio parere.

Il Direttore Generale evidenzia che la revisione del piano integrato è prevista e fattibile specie se necessitata da intervenute motivazioni nel corso del periodo. Ritiene che comunque l'Amministrazione deve tendere alla realizzazione effettiva degli obiettivi dell'anno anche prescindendo da ingessature temporali e dai formalismi.

Il prof. Mazzola evidenzia come, a volte, fattori esterni alla stessa Amministrazione pongano dei rallentamenti alle decisioni; pone l'esempio odierno del rinvio da parte del Senato Accademico della decisione riguardante l'adozione delle Linee guida per i budget di struttura per Dipartimenti e Scuole

Il prof. Pace chiede chiarimenti sulla valutazione e sugli indicatori di risultato; sui punteggi che vanno incrementando esecuzioni di azioni seriali, nelle quali il risultato dell'una influenza l'altra. Ritiene non opportuna una doppia versatilità su obiettivi e valutazioni. Occorre essere determinati sugli obiettivi e versatili nella valutazione o viceversa, ma mai contemporaneamente. Vanno



analizzate le ragioni che sottendono ai ritardi, e può esservi una valutazione che consenta una gradualità dei punteggi in relazione ad essi, con un grado di versatilità che non penalizzi la valutazione se causata da fatti esterni all'Amministrazione attiva. Non condivide la proposta di modifica, in corso d'opera, di un obiettivo in relazione al suo raggiungimento o meno. Il conseguimento può essere considerato in sede di valutazione. Propone, pertanto, di lasciare come parametro il cronoprogramma adottato, che dà un peso non assoluto alle azioni, ma che consenta un margine di valutabilità seppur espresso anche solo in decimali e non in unità intere.

Il Direttore Generale si allontana dalla sala e delega ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Angelo Neri.

Il prof. Riccobono ritiene che il Consiglio di Amministrazione potrebbe determinare che ove non vi fossero ripercussioni sulla realizzazione del risultato, malgrado lo slittamento temporale rispetto al un cronoprogramma individuato, lo stesso risultato possa essere valutato anche con il massimo punteggio, ove dipendente da cause esterne.

Il dott. Caracappa ritiene opportuno l'uso di parametri decimali nei range di valutazione.

Il prof. Mazzola propone una formulazione finale della delibera che valuti il compimento dell'obiettivo congiunto, con una maggiore tolleranza nella realizzazione, anche rispetto ai termini cronologici, nelle fasi intermedie.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

Vista la delibera n° 4 del 31 gennaio 2018 relativa all'approvazione del Piano integrato di Ateneo 2018/2020;

Sentito quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Provvedimenti relativi al personale e Regolamenti;

Preso atto di quanto emerso dal dibattito tra i Consiglieri e di quanto proposto dal Prorettore Vicario prof. Fabio Mazzola all'unanimità,

DELIBERA

 di modificare il Piano integrato 2018-2020, adottato il 31/01/2018, nelle parti relative all'obiettivo n. 5 assegnato per l'anno 2018 al Dirigente, Dott.ssa Giuseppa Lenzo, stralciando lo stesso e redistribuendo equamente il relativo peso del 20% sui restanti quattro obiettivi assegnati alla stessa e di dare mandato al Direttore Generale, Dott. Antonio Romeo, di assegnare il suddetto obiettivo ad altra struttura.

• In caso di cause esogene e adeguatamente motivate che non consentano di raggiungere l'obiettivo previsto nel Piano integrato nei tempi programmati, la valutazione con punteggio massimo potrà essere comunque effettuata legando logicamente e temporalmente la realizzazione dell'obiettivo, con margini di tollerabilità, diversamente applicabili a seconda delle cause che lo hanno determinato e applicando un opportuno uso dei decimali nei range di valutazione, sempreché l'obiettivo finale venga raggiunto.

Letto e approvato seduta stante

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE

Segretario ott, Angelo Neri IL PRO RETTORE VICARIO
Presidente
Prof. Fabio MAZZOLA

11